



Decreto Dirigenziale n. 163 del 06/04/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA, DELLA POTENZA DI 6 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE). PROPONENTE: FOTOSTAR 6 S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h che la Giunta Regionale con delibera n° 1006 del 30/12/2010 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
- i che con delibera di Giunta Regionale n° 46 del 28/01/2010 è stato confermato l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management", del Settore 04 dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n° 128 del 28/03/2011;
- j che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/06/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 "Sviluppo Economico", al Dr. Luciano Califano, prorogato con DGR n° 128 del 28/03/2011;
- k con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida

tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;

- I che con D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";

CONSIDERATO CHE

- a che con nota acquisita al protocollo regionale n. 2010.0670175 del 06/08/10, la Società FOTOSTAR 6 SRL (in seguito denominata proponente) con sede legale in Napoli, alla Via Michelangelo Schipa, 100, P.IVA 06517801210 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 6 MW da realizzarsi nel Comune di Marcianise (Ce) in località Lagnone su terreno riportato al catasto foglio di mappa 2 particelle 59 – 60 – 61 – 83 – 114 – 62 – 63 – 5014 – 5015 – 5018 – 5019 – 19 – 64 – 12 – 85 – 86 – 88 – 89 – 90 – 91 - 173, oggetto di un preliminare di contratto di superficie in favore della Società proponente come da atto notarile redatto dal dottor Giovan Domenico Iodice, notaio in Santa Maria Capua Vetere, n. Repertorio 20.026 e n. Raccolta 7.695 del 14 luglio 2010 registrato all'Agenzia dell'Entrate di Caserta al n. 2512;
- b che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - b.1. dati generali del proponente;
 - b.2. dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - b.3. contratto preliminare di superficie per il foglio di mappa 2 particelle 59 – 60 – 61 – 83 – 114 – 62 – 63 – 5014 – 5015 – 5018 – 5019 – 19 – 64 – 12 – 85 – 86 – 88 – 89 – 90 – 91 - 173;
 - b.4. soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore T0066402;
 - b.5. planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - b.6. relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - b.7. analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - b.8. relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - b.9. certificato di destinazione urbanistica;
- c con nota del 15/10/2010 al prot. reg. num. 2010.0829765, è stata indetta e convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 19/11/2010;
- d con nota del 04/03/2011 al prot. reg. num. 2011.0177965, è stata convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 15/03/2011;

PRESO ATTO

- a del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 19/11/2010, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b del resoconto verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi in data 15/03/2011 e trasmesso con nota prot. n. 246541 del 29/03/2011;

- c che il Responsabile del Procedimento visti i pareri acquisiti, ha reputato concluso il procedimento con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 ter comma 6-bis della L. 241/90;
- d che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
- d.1. nota dell'**ANAS** – Compartimento della viabilità per la Campania di prot.CNA-0043134-P del 03/11/10 con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
 - d.2. nota dell' **Autorità Di Bacino Nord Occidentale della Campania**, Prot. 1656 del 03/08/10, con la quale dichiara la non competenza;
 - d.3. nota del **Ministero Dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni**, prot. 14363 del 21/10/2010, con la quale rilascia il nulla osta provvisorio alla realizzazione dell'impianto;
 - d.4. nota dell'**Aeronautica Militare 3^Regione**, Prot. 59176 del 05/11/10, con la quale rilascia nulla osta di competenza;
 - d.5. nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud**, prot.4346/AT/GEN del 27/09/10, con la quale rilascia il nulla osta relativamente alla costruzione ed alle varianti di linee elettriche a tensione non inferiori a 5 kV;
 - d.6. nota del **Settore Regionale Valorizzazione Cave**, Torbiere, Acque Minerali e Termali prot. 2010.0714145 del 03/09/10, con la quale dichiara la non competenza;
 - d.7. Nota del **Comando Militare Esercito Campania**, prot.0017282 del 29/10/10, con la quale rilascia il nulla osta di competenza;
 - d.8. Nota del **Settore Politica del Territorio**, prot. regionale n. 2010.0709580 del 01/09/2010, con la quale dichiara la non competenza per l'intervento;
 - d.9. Nota della **Soprintendenza per i Beni Archeologici** di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. N.00112781 del 17/09/2010, con la quale esprime parere favorevole;
 - d.10. Nota della **Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Antropologici** per le Province di Caserta e Benevento, prot. n. 0022278 del 28/10/2010, con la quale comunica che il sito dell'intervento non risulta gravato da vincoli ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004;
 - d.11. Nota della **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici** della Campania con la quale, dichiara che si ritengono esaustivi i pareri rilasciati dalle Soprintendenze territorialmente competenti;
 - d.12. Nota del **Comune di Marcianise**, prot. 14936 del 16/09/10, con cui esprime parere favorevole;
 - d.13. Nota della **Provincia di Caserta**, prot. n. 5302 del 19/11/2010, con la quale rilascia nulla osta per l'esecuzione dello scavo;
 - d.14. Nota del **Settore Regionale SIRCA**, prot. 2010.0744243 del 15/09/10, con la quale esprime parere non ostativo alla realizzazione dell'impianto;
 - d.15. Nota dell'**ENAC**, prot.0123684 del 18/10/10, con cui rilascia il nulla osta di competenza;
 - d.16. Nota dell'**ENEL**, prot. 0951958 del 06/09/10, relativo al codice di rintracciabilità T0066402, con la quale comunica che la documentazione progettuale dell'impianto è conforme agli standard tecnici ed alla STD elaborata;
 - d.17. Nota del **Comando in Capo del Dipartimento Militare marittimo** dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot n. 052755 del 15/09/2010, con la quale rilascia il nulla osta di competenza;
 - d.18. Nota del Ministero dell'Interno - **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta**, n. prot.0010687 del 12/10/10, con la quale rilascia nulla osta alla realizzazione dell'opera;

- d.19. Nota del **Settore Amministrativo Provinciale Foreste di Caserta**, prot. 2010.0681911 del 13/08/2010, con la quale dichiara la non competenza;
- d.20. Nota del **Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario** del 08/09/10 con la quale certifica l'assenza di particelle soggette ad usi civici;
- d.21. Parere favorevole dell'**ASL**, rilasciato in sede di conferenza dei servizi del 19/11/2010, ribadito con nota prot. 3012 del 06/12/10;
- d.22. Nota dell'**ARPAC** - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania, prot n. 42231 del 18/11/10 con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
- d.23. Decreto Dirigenziale n° 164 del **Settore regionale Tutela Dell'Ambiente** del 07/03/11, con il quale si esclude il progetto dalla procedura di V.I.A.;
- d.24. Parere di massima favorevole in merito Linee elettriche, ai sensi del TU 1775/33 art. 111, rilasciato dal Settore Provinciale del **Genio Civile di Caserta**, nelle more dell'emissione dell'autorizzazione definitiva;
- d.25. Decreto Dirigenziale n° 85 del **Genio Civile di Caserta** - Settore Regionale Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazioni, del 24/11/10, con il quale autorizza l'attraversamento con linea elettrica a servizio di parco fotovoltaico sito in Loc. Lagnone del Comune di Marcianise (CE);
- d.26. Nota del **Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno**, prot. 2010.00004812 del 17/11/2010, con la quale esprime parere favorevole;

PRESO ATTO, altresì,

- a della nota di Enel acquisita a Prot. n. 0519895 del 28/05/2010, codice di rintracciabilità T0066402 con la quale fornisce la soluzione tecnica di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente;
- b che dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Marcianise, del 17/06/2010, risulta che il terreno interessato dall'impianto ricade in zona "Agricola E" e che non risulta gravato da vincolo paesaggistico di cui al D.lgs 42/04, vincolo idrogeologico , di aree di importanza per i beni Architettonici, per aree di importanza per i beni Archeologici, Foreste, usi civici e vincoli cave;
- c che con nota del Ministero delle attività culturali, acquisita agli atti in conferenza dei servizi del 15/03/11, si evince che solo le opere pubbliche sono soggette all'esecuzione di saggi archeologici preventivi, mentre l'opera oggetto del presente decreto risulta un'opera privata di pubblica utilità;

CONSIDERATO

- a che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;
- b che la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, quali opere private di pubblica utilità ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, non identifica un appalto di lavori pubblici e pertanto non può richiedersi l'esecuzione degli incombeni relativi alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 95 del D.Lgs. 163/06;
- c che con nota acquisita al prot. n. 236464 del 25/03/2011, il proponente ha chiesto l'adozione del provvedimento di autorizzazione secondo la procedura d'urgenza di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. 252/98, allegando la richiesta di informazione antimafia di cui all'art. 10 del predetto D.P.R.;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- a che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una Autorizzazione Unica;
- b che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i., si è concluso con l'emissione del parere favorevole di compatibilità ambientale, con Decreto Dirigenziale n. 164 del 07/03/2011
- c che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state ufficialmente coinvolte nel procedimento;
- d che l'impianto proposto e la sua opera connessa, non interferisce con altri impianti aventi la medesima ubicazione ed il cui protocollo di istanza autorizzativa ex art.12 del D.Lgs 387/03 risulti antecedente al prot. reg. num 2010.0670175 del 06/08/10;

RITENUTO

- a di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;
- b di poter applicare la procedura d'urgenza di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. 252/98, sottoponendo tale autorizzazione alla condizione risolutiva di cui alla predetta norma;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
- b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- d. il DM MiSE 10/9/2010
- e. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- f. la DGR 2119/08;
- g. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- h. la DGR n 3466/2000;
- i. la DGR 1152/09;
- j. la DGR n. 46/10;
- k. la DGR n. 529/10;
- l. il D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
- m. la DGR n. 128/2011.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **autorizzare**, la Società **FOTOSTAR 6 S.r.L.**, in Napoli, alla Via Michelangelo Schipa, 100, P.IVA 06517801210 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - 1.1. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica di una potenza di 6 MW, da realizzarsi nel Comune di MARCIANISE (Ce) in località Lagnone su terreno riportato al catasto foglio di mappa 2 particella 59 – 60 – 61 – 83 – 114 – 62 – 63 – 5014 – 5015 – 5018 – 5019 – 19 – 64 –

12 – 85 – 86 – 88 – 89 – 90 – 91 – 173 come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;

1.2.all'allacciamento alla rete di distribuzione, tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna (comprendente il Punto di Consegna) collegata in antenna di cabina primaria AT/MT "AVERSA 220".

2. di **dichiarare** l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. di **precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. di **precisare, altresì**, che tale autorizzazione è da considerarsi sottoposta a condizione risolutiva di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. n. 252/98;
5. di **imporre** il rispetto delle seguenti prescrizioni:

5.1 ARPAC prescrive quanto segue:

- provvedere alla trasmissione dei dati monitorati secondo quanto previsto dal Piano di monitoraggio e controllo presentato;
- comunicare la data di ultimazione dei lavori relativi alla realizzazione dell'impianto ;
- notificare la data di entrata in esercizio dell'impianto per poter procedere alle verifiche strumentali del rispetto dei limiti di esposizione di cui al DPCM 08.07.03 artt.3 e 4;
- provvedere, nel prosieguo del funzionamento dell'impianto, ad effettuare misure di campi elettromagnetici in punti sensibili e a trasmetterle tempestivamente a questo Dipartimento Provinciale con cadenza semestrale.

5.2 SETTORE REGIONALE TUTELA DELL'AMBIENTE prescrive quanto segue:

- che in fase di realizzazione i pannelli vengano acquistati da fornitori che propongono la stipula di un RECYCLING AGREEMENT
- che lo spazio tra le stringhe venga mantenuto inerbito per tutta la vita dell'impianto
- che per le opere ausiliari, quali cabine elettriche, vengano adoperati rivestimenti e configurazioni rispettose della tradizione rurale locale;
- che per la realizzazione della viabilità interna ed esterna di accesso all'area, nonché per la zona adibita a piazzale non vengano realizzate superfici impermeabilizzate, ma si ricorra esclusivamente ad interventi di ingegneria naturalistica che consentano il naturale afflusso nel sottosuolo, ed il naturale deflusso superficiale delle acque meteoriche;
- al fine di limitare l'impatto visivo dell'opera, piantumare i confini interni dell'impianto (lungo tutta la recinzione) con essenze arbustive autoctone seguite da almeno tre file di impianto arborato da frutta o da legna di media altezza con sesto d'impianto massimo di 6 x 6 m.

5.3 ANAS – Compartimento della viabilità per la Campania prescrive quanto segue:

- in caso di pannelli vincolati al suolo mediante fondazione in cls oppure in acciaio, la loro distanza dal confine di proprietà Anas dovrà essere non inferiore a ml 30,00;
- in caso di pannelli semplicemente appoggiati o comunque vincolati al suolo mediante semplici picchetti di acciaio inox, oppure in caso di alloggiamento delle suddette strutture all'interno di tubi in cls o in acciaio infissi nel terreno e resi stabili mediante riempimento con sola sabbia di cava compattata. in assenza, quindi, di opere di fondazione in cls, la loro distanza rispetto al confine di proprietà Anas dovrà essere non inferiore ml 3.00.

6. di **obbligare** il Proponente:

- 6.1. al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
- 6.2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- 6.3. a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
- 6.4. ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
11. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano